



**Università
degli Studi
di Ferrara**

Monitoraggio e Pianificazione Strategica Triennale Ricerca 2019-21

Dipartimento di
STUDI UMANISTICI

Approvato nel Consiglio di Dipartimento del 6 marzo 2019
Approvato negli Organi Accademici del mese di marzo 2019



Riesame

L'azione di riesame sulla ricerca e sulla terza missione segue una cadenza dettata dall'ANVUR con gli esercizi delle SUA-RD. Il Dipartimento di Studi Umanistici, coerentemente con il piano operativo delle qualità di Ateneo 2018, svolge un'attività di riesame sulla ricerca a partire dall'ultimo esercizio SUA-RD e una pianificazione strategica per il triennio 2019-21.

Nell'ultima SUA-RD quadro A.1, che risale al 2013, il Dipartimento di Studi Umanistici aveva pianificato azioni rivolte al raggiungimento dei seguenti obiettivi sulla ricerca (seguono gli obiettivi dichiarati nel quadro A.1):

- Maggiore interdisciplinarietà in ambito dipartimentale (**OD1**);
- Partecipazione a bandi competitivi UE (**OD2**);
- Internazionalizzazione e produzione scientifica con coautori stranieri attraverso la mobilità (**OD3**);
- Contributo della cultura umanistica alla sostenibilità (**OD4**).

Vengono di seguito descritte le azioni poste in essere dal Dipartimento di Studi Umanistici per raggiungere i suddetti obiettivi.

Azione	Efficace	Non Efficace	Riproposta
Pianificazione di progetti, attività e pubblicazioni interdisciplinari in ambito dipartimentale	x		Sì
Garanzia che ogni membro del Dipartimento sia in grado di interagire agevolmente con le piattaforme IRIS, LoginMiur, etc.	x		Sì
Organizzazione di incontri di dipartimento volti a illustrare le calls alle quali i membri partecipano o intendono partecipare		La commissione AQ Ricerca, in coordinamento con i delegati al CdR, si preoccuperà di fare da tramite con il Dipartimento in seguito alla partecipazione agli eventi organizzati dall'Ateneo	No
Potenziamento delle mobilità in entrata e in uscita	x		Sì
Sollecitazione dei membri del dipartimento a organizzare attività incentrate sulla sostenibilità della e nella cultura umanistica	x		Sì



Il Dipartimento intende mantenere i quattro summenzionati obiettivi dipartimentali anche nel triennio 2019-2021, precisando che l'**OD2** si estende a tutte le fattispecie di bando competitivo esterno all'Ateneo che prevedano una revisione tra pari.

Gli obiettivi strategici di Ateneo sulla ricerca (inclusa quella commissionata) per il triennio 2019-21 sono:

- Potenziamento del dottorato di ricerca al fine di elevarne il grado di qualificazione e di internazionalizzazione (**PST B.1 e B.2**)
- Rafforzamento della ricerca mediante finanziamenti interni, bando strumenti ricerca, assegni di ricerca, RtD-A (**PST B.3**)
- Sviluppo di giovani talenti verso proposte progettuali (**PST B.4**)
- Potenziamento della raccolta di fondi esterni per ricerca (**PST B.5**)
- Partecipazione a reti di alte competenze nazionali ed internazionali (**PST B.6**)
- Monitoraggio della qualità della ricerca di Ateneo (**PST B.7**)
- Valorizzazione del merito dei docenti e ricercatori e miglioramento esiti VQR (**PST B.8**)
- Potenziamento attività conto terzi e ricerca commissionata (**PST C.8**)

Partendo dalla pianificazione strategica di Ateneo e dal riesame dipartimentale, considerando il contesto in cui il Dipartimento di Studi Umanistici opera e gli obiettivi che intende porsi, seguono gli ambiti di monitoraggio e pianificazione strategica del Dipartimento di Studi Umanistici per il triennio 2019-21.

1) Organizzazione struttura di governo per la ricerca [rif. quadro B.1 SUA-RD parte prima; rif. PST Ateneo obiettivo B.8]

MONITORAGGIO - All'interno del Dipartimento di Studi Umanistici l'attività di ricerca viene condotta dai docenti e dai ricercatori, che sono suddivisi nelle seguenti sette sezioni:

- Arti: storia e performance;
- Filologia classica e moderna;
- Filosofia;
- Lingue e letterature straniere;
- Scienze preistoriche e antropologiche;
- Scienze umane;
- Storia e Scienze dell'Antichità.

All'interno del Dipartimento di Studi Umanistici sono state individuate deleghe elettive (al Consiglio della Ricerca) e deleghe su nomina del Direttore e del Consiglio di Dipartimento:

- Delegati al Consiglio della Ricerca d'Ateneo: prof. Paolo Trovato (PO) e prof. Alberto Castelli (PA);
- Delegato AQ Ricerca (Dottorato e Assegni di ricerca): prof.ssa Marta Arzarello;
- Delegato AQ Ricerca (Attività SUA-RD): prof. Alberto Castelli;
- Delegato AQ Ricerca (Attività VQR): prof. Sandro Bertelli.

La commissione AQ Ricerca relativa al Dottorato e Assegni di ricerca è composta dai seguenti membri:

- prof.ssa Marta Arzarello (coordinatrice); prof. Alfredo Alietti; prof. Sandro Bertelli; prof.ssa Marialuisa Caparrini; prof. Alberto Castelli.



La commissione AQ Ricerca relativa all'Attività SUA-RD è composta dai seguenti membri:

- prof. Alberto Castelli (coordinatore); prof. Alfredo Alietti; prof.ssa Marta Arzarello; prof. Sandro Bertelli; prof.ssa Marialuisa Caparrini.

La commissione AQ Ricerca relativa all'Attività VQR è composta dai seguenti membri:

- prof. Sandro Bertelli (coordinatore); prof.ssa Marta Arzarello; prof.ssa Laura Bafile; prof. Alberto Castelli; prof. Marco Dondi; prof.ssa Ada Patrizia Fiorillo; prof.ssa Cristina Montagnani.

Quest'ultima commissione svolge all'interno del Dipartimento il monitoraggio in itinere previsto dal **PST B.8**, assumendo anche gli stessi target di Ateneo per il 2020 e il 2021, e utilizzando fin dove possibile il software UNIBAS.

Il Dottorato di ricerca in Scienze umane è coordinato dal collegio dei docenti e presieduto dal prof. Paolo Trovato.

2) Ambiti di ricerca dipartimentale [rif. quadro A.1 SUA-RD parte prima]

MONITORAGGIO - Nel periodo considerato (2014-2017), su 50 docenti afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici che hanno partecipato al rilevamento dei dati (si tenga però presente le cessazioni di servizio occorse nel frattempo [14] e il fatto che 1 collega non ha collaborato alla compilazione del questionario) sono 16 coloro che hanno dichiarato di dirigere e/o di coordinare un gruppo di ricerca.

Le tematiche che vengono privilegiate da tali gruppi, sebbene chiaramente interdisciplinari, sono riconducibili alle seguenti aree di ricerca:

1. Arti figurative: il gruppo di lavoro (resp. prof.ssa F. Cappelletti) si occupa della pittura di paesaggio nel Seicento e nell'età contemporanea, di Caravaggio e di tecnologie digitali applicate alla storia dell'arte; il gruppo di ricerca (resp. prof.ssa A.P. Fiorillo) si occupa di pittura e di scultura contemporanea;
2. Filologia moderna e critica dei testi: il laboratorio TextlabFe (resp. prof. P. Trovato) si occupa dello studio di testi medievali e rinascimentali, fra cui l'edizione critica della Commedia di Dante Alighieri; il gruppo di ricerca in ispanistica (resp. prof. P. Tanganelli) si occupa dei principali canzonieri musicali della tradizione spagnola e di testi in prosa dai Secoli d'oro al Novecento;
3. Scienze filosofiche: il laboratorio di storia e comunicazione della scienza (resp. prof. M. Bresadola) si occupa di ricerche nell'ambito della medicina e delle scienze della vita nonché di comunicazione del rischio;
4. Scienze preistoriche e antropologiche, archeologia: i diversi gruppi di ricerca di quest'area si segnalano soprattutto per i numerosi scavi archeologici, in particolare si rilevano: il gruppo di lavoro (resp. prof.ssa M. Arzarello) sullo scavo Paleolitico di Pirro Nord (Apricena, FG) e quello Paleolitico della Ciota Ciara (Borgosesia, VC), entrambi in concessione ministeriale; il gruppo di ricerca (resp. prof. M. Peresani) in Ecologia Preistorica e Paleoantropologica, che si occupa delle dinamiche del popolamento umano nel Pleistocene, dell'estinzione del Neanderthal e delle rivoluzioni culturali durante il Paleolitico; il gruppo di lavoro (resp. prof.ssa R. Dubbini) che si occupa dello scavo di Vigna Cartoni alla Caffarella (Roma); il gruppo di lavoro (resp. prof.ssa F. Fontana) che si occupa degli scavi nel sito Paleolitico di Casera Staulanza (Belluno), delle ricerche archeologiche nell'area delle Sorgenti del Sile (Treviso) e quelle nel sito di Riparo Tagliente (Verona); il gruppo di ricerca (resp. prof. S. Bruni) che si occupa dell'area archeologica di Spina, nel territorio di Comacchio-Ostellato; e il gruppo di lavoro (resp. prof.ssa U. Thun Hohenstein) che si occupa di analisi faunistiche di siti Pleistocenici e Olocenici (unità locale TaphEn);
5. Scienze sociali: il laboratorio Tracce urbane-Urban studies (resp. prof. A. Alietti e prof. G. Scandurra) si occupa di studi contemporanei legati alle società multiculturali, ai processi di inclusione/esclusione sociale, all'analisi delle trasformazioni dell'ambiente e delle periferie urbane;



6. Scienze storiche: il gruppo di ricerca in Paleografia latina e Codicologia (resp. prof. S. Bertelli) è impegnato sia nello studio di manoscritti e documenti antichi e medievali, sia in operazioni catalografiche, come quella per il progetto di interesse nazionale che censisce i manoscritti datati d'Italia;
7. Scienze umane: il laboratorio Early Infancy LAB (resp. prof. M. Dondi) si occupa dello studio dello sviluppo infantile, della psicologia delle emozioni e clinica, del ragionamento e del comportamento infantile; il laboratorio ARCOIRIS (resp. prof.ssa A. Gramigna) si occupa di processi e di apprendimento in ambienti scolastici ed educativi, di filosofia ed epistemologia della formazione;
8. Sostenibilità: il gruppo di lavoro Environmental Sustainability and Wellbeing (resp. prof.ssa P. Spinozzi) indaga la sostenibilità delle e nelle discipline umanistiche in relazione allo sviluppo economico, all'inclusione sociale e alla conservazione ambientale.

MIGLIORAMENTO - Il Dipartimento di Studi Umanistici prevede azioni di consolidamento o di potenziamento di gruppi in particolari ambiti di ricerca, con il proposito di rafforzare i rapporti interdisciplinari (**OD1**):

- programmazione di eventi interdisciplinari (lezioni, seminari, conferenze, convegni etc.);
- programmazione di pubblicazioni interdisciplinari a tema (cadenza annuale).

Al fine sia di potenziare i gruppi di lavoro negli specifici ambiti di ricerca attualmente in essere che di implementare attività di ricerca interdisciplinare a livello dipartimentale, il Dipartimento di Studi Umanistici si prefigge di programmare con regolarità eventi (lezioni, seminari, conferenze, convegni, workshop etc.) che vedano la partecipazione di rappresentanti delle diverse aree/sezioni e che abbiano come finalità comune quella di creare gruppi di lavoro/ricerca che incrementino lo sviluppo di progetti trasversali nel campo delle *Humanities*. Parallelamente si promuoverà la pubblicazione, con cadenza annuale, di studi interdisciplinari che vedano la partecipazione congiunta dei vari gruppi di ricerca presenti in Dipartimento. Per la pubblicazione delle loro ricerche i componenti del Dipartimento di Studi Umanistici possono contare anche sulle riviste che fanno capo al Dipartimento (gli "Annali online di Lettere" della sezione di Filologia classica e moderna, "I castelli di Yale online" della sezione di Filosofia) e su una collana di Dipartimento (UNIFESTUM) presso l'editore Mimesis.

3) Laboratori e strumenti per la ricerca [rif. quadro C.1 SUA-RD parte prima; rif. PST Ateneo obiettivo B.3]

MONITORAGGIO – Dal monitoraggio effettuato risulta che il Dipartimento di Studi Umanistici dispone dei seguenti strumenti di ricerca:

Acquistati da patrimonio:

20923	1985	CLAVICEMBALO, CLAVICEMBALO	Dip. di Studi Umanistici -piano primo-145	Comp. Paradiso - Dip. di Studi Umanistic i	DIPARTIMENT O DI STUDI UMANISTICI	Direttore Dip.	9.296,22
63948	1982	PIANOFORTE, PIANOFORTE GROTRIAN STEINWEG MOD.189 CON PANCA	Dip. di Studi Umanistici -piano primo-160	Comp. Paradiso - Dip. di Studi Umanistic i	DIPARTIMENT O DI STUDI UMANISTICI	Direttore Dip.	6.243,39



65204	2002	MICROSCOPIO, STEREOMICROSC OPIO CORPO STEREO MZ6 LEICA CLS 150 XE- MED	Palazzo Turchi di Bagno - piano terzo - 316	Palazzo Turchi di Bagno	DIPARTIMENT O DI STUDI UMANISTICI	Direttore Dip.	5.562,46
-------	------	---	---	-------------------------------	---	-------------------	----------

Acquistati attraverso il bando GA 2015:

Diparti- mento di Studi Umani- stici	Acquisto Monografie Recupero annate pregresse Periodici Acquisto Periodici (ABBONAMENTI) Acquisto banca dati Brepolis Aristoteles latinus Database (ALD) Acquisto banca dati Brepolis Library of Latin Texts A + B (LLT A+B) Acquisto banca dati Brepolis Lexicon des Mittelalers Acquisto banca dati Epigeum Acquisto banca dati World Shakespeare Bibliography on-line Acquisto accesso al servizio Rivisteweb on-line	71.000,00
--	--	-----------

L'indagine interna condotta (attraverso apposito questionario online) ha permesso inoltre di rilevare l'utilizzo dei seguenti centri/laboratori e strumenti di ricerca:

- Biblioteche (Biblioteca di Lettere e filosofia; Biblioteca Scientifico-Tecnologica; Biblioteca Museo Leonardi), biblioteche multimediali, banche date online, ad esempio "Mirabile", oppure "Bibliotheca Teubneriana Latina" (BTL) e collezioni (Museo Leonardi);
- Centro Teatro Universitario e Centro Linguistico di Ateneo;
- Laboratorio di tecnologia e tipologia litica, Laboratorio di Archeozoologia e Tafonomia delle materie dure animali, Laboratorio di applicazioni GIS, Laboratorio per la produzione di immagini 3D, Laboratorio di Microscopia e Fotografia; Laboratorio di Epistemologia della Formazione;
- Attrezzature e strumentazioni di laboratorio (Scanner 3D a luce riflessa Breuckman, Stazione totale Geotop, microdroni per la fotogrammetria, stereomicroscopio con camera, microscopio metallografico, stazione totale, macchina fotografica, trivella a mano, attrezzatura da scavo, telecamere (con diverse caratteristiche), mixer video; software per la microanalisi e l'editing video; strumentazione messa a punto dai singoli gruppi di ricerca).

Tutti i laboratori a disposizione del Dipartimento di Studi Umanistici risultano pertanto essere ampiamente utilizzati.

MIGLIORAMENTO – al fine di implementare l'attività di ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici nelle sue molteplici attività, sarebbe opportuno favorire un ampliamento dei laboratori attualmente in essere presso Palazzo Turchi di Bagno. Risulta inoltre evidente che gran parte dell'attività di ricerca è svolta nelle strutture bibliotecarie e che sarebbe oltremodo necessario consentire un uso più agevolato delle biblioteche, attraverso una riorganizzazione generale sia degli orari di apertura che del personale a disposizione, entrambi non adeguati ad un corretto impiego delle strutture e alla consultazione del materiale bibliografico disponibile. Si segnala anche la necessità di poter disporre di locali più ampi,

necessari per il deposito delle nuove acquisizioni annuali (e anche in considerazione del bando relativo all'indicatore **PST B.3.2**). Infine, sarebbe auspicabile una riorganizzazione del Centro Linguistico di Ateneo, soprattutto per quanto concerne i corsi di lingua italiana per i ricercatori stranieri (studenti, dottorandi, assegnisti, collaboratori) che svolgono periodicamente attività di ricerca presso il Dipartimento di Studi Umanistici e possono fare incrementare la produzione scientifica con coautori stranieri (**OD3**).

4) Produzione scientifica 2014-17 [rif. quadro D.1 SUA-RD parte seconda; rif. PST Ateneo obiettivo B.8 e B.1]

MONITORAGGIO - Come illustra il grafico (fig. 1), nel triennio 2014-2017 docenti e ricercatori del Dipartimento di Studi Umanistici hanno pubblicato complessivamente 884 lavori.

Le tipologie di pubblicazioni più numerose sono l'articolo in rivista (282 pubblicazioni) e il contributo in volume (267 pubblicazioni); seguono i contributi in atti di convegno (92 pubblicazioni).

Rispetto alle pubblicazioni registrate nell'ultima SUA RD che - occorre precisare - si riferisce esclusivamente all'anno 2013, si nota un incremento nel numero dei prodotti riferibili alle tre tipologie menzionate. Infatti, nel 2013, i docenti e i ricercatori del Dipartimento di Studi Umanistici hanno pubblicato 83 articoli, 74 contributi in volume e 19 contributi in atti di convegno. In base a questi numeri, nel triennio successivo si sarebbero potuti aspettare approssimativamente 250 articoli, 220 contributi in volume e 60 in atti di convegno, mentre invece i dati indicano un incremento di 30-40 pubblicazioni su tutte e tre le tipologie.

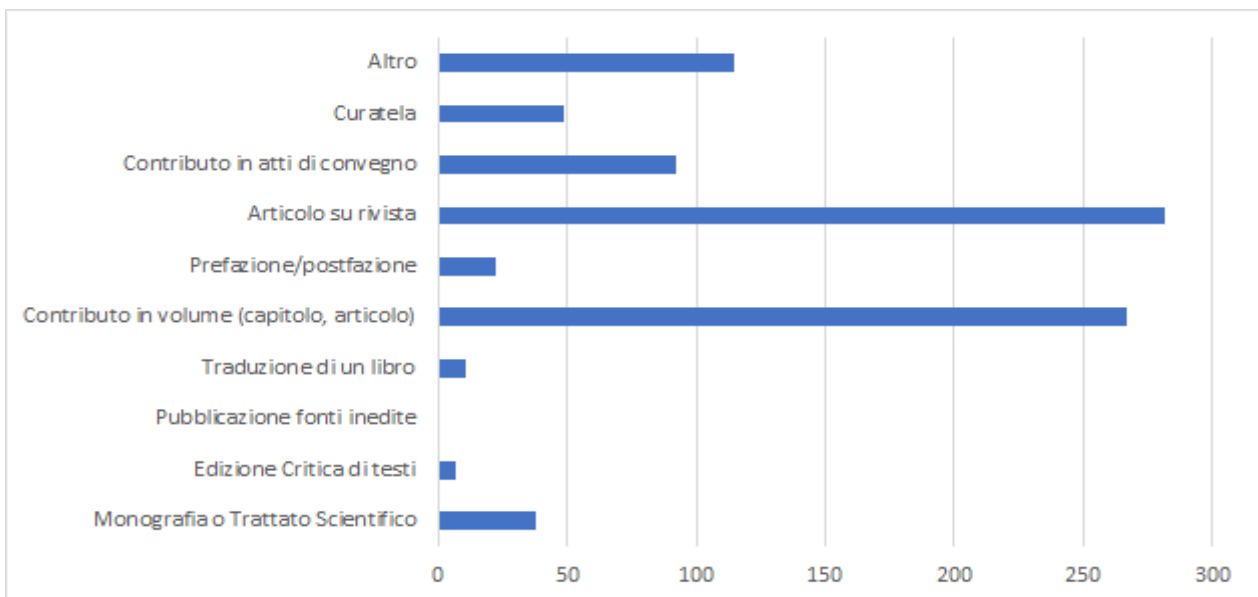


Fig. 1: pubblicazioni del triennio divise per tipologia.

Un discorso analogo non vale per le monografie che nel 2013 sono state 18, mentre nel triennio successivo solo 38. Un simile decremento è forse da ascrivere al maggior valore che gli articoli su rivista (specie se in fascia A e di rilievo internazionale) hanno assunto negli ultimi anni nel determinare le carriere degli studiosi. Anche per quanto riguarda i lavori che sono stati genericamente classificati come "altro" (poster, recensioni, etc.) è stato registrato un decremento, di nuovo forse a causa della loro scarsa utilità ai fini della carriera universitaria (47 nel 2013 e 115 nel triennio successivo).

Altre tipologie di pubblicazione come le curatele (15 nel 2013 e 49 nel triennio successivo) hanno mantenuto un numero relativamente costante.

MIGLIORAMENTO - La commissione dipartimentale VQR monitorerà i prodotti della ricerca caricati dai singoli docenti del Dipartimento di Studi Umanistici sulla piattaforma IRIS, anche in vista della prossima procedura valutativa della qualità della ricerca (2015-2019), utilizzando fin dove possibile il software UNIBAS (**PST B.8**). La commissione è composta da un docente per ogni sezione del Dipartimento di Studi Umanistici e avrà il compito di assicurare periodicamente la qualità della ricerca di ciascuno studioso.

In merito all'**OD3** il Dipartimento si prefigge un incremento del 10% delle pubblicazioni con coautore straniero nel prossimo esercizio della VQR 2015-2019.

Coerentemente con il **PST B.1**, si intende incentivare il carattere di innovazione del corso di dottorato in Scienze Umane - SUM attraverso l'attivazione di un Joint PhD con la *Pontificia Universidade Católica do Paraná* (PUCPR) (**OD3**), nonché promuovere l'istituzione di un secondo corso di Dottorato (PhD programme) innovativo, cioè internazionale, interdisciplinare e settoriale in *Environmental Sustainability and Wellbeing*, che risponde all'**OD3** e all'**OD4**.

5) Progetti di ricerca 2014-17 [rif. quadro G.1 e F.1 SUA-RD; rif. PST Ateneo obiettivi B.3-6 e C.8]

Ricerca istituzionale [rif. quadro G.1 SUA-RD, seconda parte]

MONITORAGGIO – La situazione registrata nell'ambito dell'ultima SUA-RD rileva un introito di 148.000 € provenienti da un progetto PRIN e un progetto FP7. Per il periodo 2014-2017 la fotografia fornita dall'ateneo registra un importo di 195.267 € proveniente da progetti di ricerca nazionale, di 119.217 € provenienti da fondi regionali POR-FSE e di 0 € provenienti da progetti di ricerca internazionali per un totale di 314.484 €.

Per quel che riguarda i finanziamenti nazionali, nel grafico sotto riportato (fig. 2) è possibile evincere come sia evidente una tendenza di miglioramento e come la cifra del periodo precedente sia stata più che sestuplicata.

Si sottolinea, infine, come l'importo riportato dalla precedente SUA-RD fosse da riferirsi unicamente a due strutturati del Dipartimento di Studi Umanistici, mentre quello relativo al periodo 2014-2017 si riferisce a 21 strutturati.

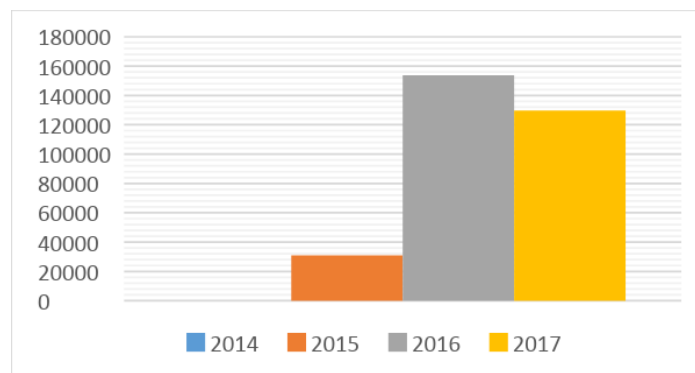


Fig. 2: Introiti relativi al finanziamento di progetti di ricerca su bandi competitivi nazionali.



Gli introiti relativi a bandi di ricerca competitivi internazionali, poiché non rilevati dall'Ateneo vengono riportati in tabella 1.

Tab. 1: finanziamenti derivanti da ricerche finanziate da bandi competitivi nazionali e internazionali, anni 2014-2017.

PROGETTO	€
FFABR 2017:	8750
PRIN	46930
KA2- Cooperation and Innovation for Good Practices Strategic Partnerships for Adult Education.	88955
Leakey Foundation	25000
AWARD 2014 Università Sapienza di Roma	58000
PRIA	2000
Progetto "Saperi condivisi", Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria	3000
MIUR PANN12_00312 Legge 6/2000 sulla diffusione della cultura scientifica	15000
MIUR ACPR 2012_ I 6/2000 Diffusione della cultura scientifica	45000
AVISP-Regione Veneto	30000
TOTALE	322.635

Si segnala inoltre il finanziamento di circa 3.000.000 euro ottenuti nell'ambito del progetto H2020 Marie Curie Actions - EMJD.

Per quanto riguarda la partecipazione a Reti di alte competenze nazionali e internazionali, il Dipartimento, tramite il Teknehub, è partner del cluster TICHE.

MIGLIORAMENTO – Nell'ambito delle azioni di miglioramento, il Dipartimento di Studi Umanistici si prefigge sia un più attento monitoraggio del numero delle attività di ricerca finanziate che un incremento delle partecipazioni a bandi competitivi (**OD2**) e dei progetti poi effettivamente finanziati:

- al fine di avere un monitoraggio effettivo ed unitario delle ricerche finanziate su bandi competitivi nazionali e internazionali, è stata predisposta una scheda on line. La scheda permetterà di non sottovalutare l'impatto delle ricerche finanziate del Dipartimento di Studi Umanistici;
- per incrementare il numero delle ricerche finanziate e il numero del personale coinvolto in progetti di ricerca, il Dipartimento di Studi Umanistici intende adottare strategie differenziate: 1) aumentare il numero di eventi specifici che illustrino i programmi internazionali e nazionali che permettono di finanziare progetti di ricerca nell'ambito delle *Humanities* (si è infatti rilevato come la non partecipazione ai bandi sia spesso legata alla falsa idea che in questo campo esistano pochi bandi, soprattutto a livello europeo); 2) promuovere l'iscrizione del personale alla piattaforma Research Professional; 3) dedicare un fondo specifico al cofinanziamento dei progetti presentati (da parte di RTD e Assegnisti di ricerca).

In riferimento agli indicatori **PST B.3.3** e **B.3.4**, il Dipartimento deve necessariamente privilegiare il reclutamento di RTD-A legati ad "esigenze didattiche". Si considereranno però assimilabili le figure di RTD-A e di assegnista di ricerca (come peraltro suggerito dalla relazione del CUN sul biennio 2017-2019), e si farà



in modo di assicurare che il contingente di RTD-A e di assegnisti di ricerca possa partecipare alla elaborazione di progetti di ricerca a livello sia nazionale che internazionale.

Questo processo sarà monitorato dalla commissione AQ Ricerca relativa al Dottorato e Assegni di ricerca.

Ricerca commissionata e attività a tariffario [rif. quadro I.3 SUA-RD, terza parte]

MONITORAGGIO - A seguito della natura e peculiarità delle ricerche condotte dal Dipartimento di Studi Umanistici, risulta evidente come ricerche commissionate e attività a tariffario non rientrino nelle attività tipiche del personale afferente al Dipartimento. Nell'ambito della precedente SUA-RD era stato indicato un importo complessivo di "Entrate conto terzi" pari a 89.503 €.

Per il periodo preso qui in considerazione, secondo i dati forniti dalla sede amministrativa non risultano essere state registrate né ricerche su commissione né attività a tariffario, ma si sottolinea come numerose ricerche siano state commissionate da enti esterni al Dipartimento di Studi Umanistici. L'elenco aggiornato viene riportato in tabella 2 che include finanziamenti direttamente versati al Dipartimento e finanziamenti messi a disposizione:

Tab. 2: finanziamenti derivanti da ricerche commissionate da enti esterni al Dipartimento di Studi Umanistici, anni 2014-2017.

ENTE COMMISSIONANTE	€
Istituto storico della resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Ravenna	4000
NEXUS-CGIL	599
Comune di Misano Adriatico	2000
Iniziative e Studi sulla Multietnicità	300
AUSL e AOU Ferrara	9000
Comune Feltre	106.140
R.A.A.S.M.	2000
Soprintendenza Trento	2000
TOTALE	126.039

Dalla tabella 2 risulta come il miglioramento rispetto al precedente rilievo sia tangibile e come ci sia stato un incremento del 30% degli incarichi conto terzi.

MIGLIORAMENTO - In accordo con gli indicatori previsti dal PST 2019-21 (**C.8.1** e **C.8.2**), il Dipartimento di Studi Umanistici intende intraprendere precise azioni di miglioramento finalizzate all'ulteriore incremento del numero di contratti di ricerca commissionata e al conseguente incremento dell'ammontare complessivo degli introiti:

- al fine di avere un monitoraggio effettivo ed unitario delle ricerche su commissione, è stata predisposta [una scheda online di raccolta dati](#);

- al fine di aumentare l'importo complessivo proveniente da ricerche su commissione, gli afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici verranno sollecitati a far transitare dal Dipartimento tutti i fondi messi a disposizione da enti esterni per attività di ricerca;



- al fine di migliorare la performance, il Dipartimento di Studi Umanistici mira ad un aumento del 10% delle commissioni esterne, coerentemente con il target di Ateneo.

6) Internazionalizzazione della Ricerca e collaborazioni con altri Istituti di Ricerca 2014-17 [rif. quadro E.2 SUA-RD seconda parte; rif. PST di Ateneo, obiettivi B.6 e B.2]

MONITORAGGIO – nell’ambito dell’ultima SUA-RD, in accordo con l’**OD3**, erano state rilevate 12 mobilità in uscita e 6 mobilità in entrata. Per il periodo 2014-2017, non essendoci un sistema di rilevazione del dato istituzionale, si utilizzano qui i dati raccolti tramite un sondaggio interno (il dato potrebbe essere dunque sottostimato). Nel triennio 2014-2017 sono stati effettuati da docenti del Dipartimento di Studi Umanistici un totale di 23 mesi di mobilità presso enti stranieri (12 docenti in mobilità con durata minima di 1 mese e massima di 6). Le mobilità in entrata sono state 8, per un totale di 14 mesi. Risulta evidente come, rispetto alla rilevazione precedente, ci sia stato un notevole incremento delle mobilità sia in entrata che in uscita.

Per quel che riguarda le collaborazioni con Università ed Enti di Ricerca, tramite un censimento apposito, ne sono state registrate 117 che prevedono scambi nell’ambito delle attività di ricerca e di formazione. Nella tabella 3 sono riportate le principali collaborazioni internazionali per cui è stata firmata una convenzione.

Risulta evidente come il Dipartimento di Studi Umanistici sia molto attivo in questo ambito e come tutti i docenti siano coinvolti in uno o più progetti di ricerca in collaborazione con enti sia italiani che esteri.

Il Dipartimento fa parte della Rete universitaria internazionale *Routes towards Sustainability*, <https://www.routesnetwork.net>, fondata nel 2012 su iniziativa di UniFe e coordinata dalla Prof. Spinozzi e dal Prof. Gianfranco Franz (Dipartimento di Economia e Management). Le università dell’Europa, America, Asia, Australia e Africa che formano la Rete *Routes* conducono ricerche interdisciplinari e internazionali sulla sostenibilità ambientale, culturale, economica e sociale, il cambiamento climatico, la resilienza e l’adattamento.

Tab. 3 collaborazioni con università e enti di ricerca.

Università/Ente	Tipo di collaborazione	Anno
Muséum national d’histoire naturelle de Paris (Francia)	Convenzione per dottorato congiunto nell’ambito del programma EM	Dal 2013 – in corso
Muséum national d’histoire naturelle de Paris (Francia)	Convenzione per master congiunto nell’ambito del programma EM	Dal 2004 – in corso
Universitat Rovira I Virgili (Spagna)	Convenzione per dottorato congiunto nell’ambito del programma EM	Dal 2013 – in corso
Universitat Rovira I Virgili (Spagna)	Convenzione per master congiunto nell’ambito del programma EM	Dal 2004 – in corso
Instituto Politecnico de Tomar (Portogallo)	Convenzione per master congiunto nell’ambito del programma EM	Dal 2004 – in corso
Université de Toulouse (Francia)	Convenzione per Titolo doppio	Dal 2015 – in corso
Pontificia Universidade Católica do Paraná (Brasile)	Convenzione per Titolo doppio	Dal 2014 – 2018
Hanoi University (Vietnam)	Convenzione per sviluppo congiunto di dottorati	Dal 2017 – in corso



Western Sydney University (Australia)	Convenzione per sviluppo congiunto di dottorati	Dal 2018 – in corso
Université de Versailles (Francia)	Convenzione per Titolo doppio	Dal 2015 - In corso
University of Regensburg (Germania)	Convenzione per Titolo doppio	Dal 2013– In corso

MIGLIORAMENTO – le azioni di miglioramento saranno finalizzate all’aumento del numero delle mobilità sia in entrata che in uscita, alla differenziazione degli enti coinvolti nelle mobilità e all’incremento del personale docente coinvolto in progetti internazionali sia di formazione che di ricerca.

Al fine di mettere in atto le azioni di miglioramento previste, si intende innanzi tutto sistematizzare le azioni di rilevazione tramite la predisposizione di una [scheda on-line](#) che possa essere compilata dai docenti interessati a conclusione dei periodi di mobilità. Per favorire l’incremento delle mobilità in entrata e in uscita (target +20% in entrata e +10% in uscita) il Dipartimento di Studi Umanistici intende portare avanti le seguenti attività:

- mobilità in entrata: riunioni informative organizzate per fornire ai docenti tutti gli strumenti necessari (funzionamento dei programmi Erasmus per docenti e illustrazione degli altri programmi di mobilità) per poter favorire l’invito di colleghi da istituzioni straniere. Predisposizione di un ufficio dedicato dove i docenti invitati possano lavorare durante il loro periodo di permanenza;
- mobilità in uscita: organizzazione di riunioni informative e diffusione delle informazioni tramite l’utilizzo di una mailing list di colleghi stranieri.

Nell’ambito delle collaborazioni di ricerca, essendo più del 90% del personale coinvolto in collaborazioni con altri enti, il Dipartimento di Studi Umanistici non ritiene che l’innalzamento di questa percentuale possa rappresentare un target utile di miglioramento. Ai fini del miglioramento, sarà priorità del Dipartimento di Studi Umanistici fare in modo di coinvolgere, all’interno di ogni collaborazione, il maggior numero possibile di afferenti al Dipartimento. Sempre in questo ambito, tramite comunicazioni specifiche ed un supporto amministrativo, il Dipartimento intende aumentare il numero di collaborazioni formalizzate tramite la stipula di una convenzione.

Nell’ambito dell’internazionalizzazione del Dottorato (**PST B.3**), si intende:

- attivare un Joint PhD tra il corso di Dottorato in Scienze Umane - SUM e il Corso di dottorato in Filosofia attivo presso la Pontificia Universidade Católica do Paraná - PUCPR (**OD3**);
- promuovere l’istituzione di un secondo corso di Dottorato (PhD programme) innovativo, cioè internazionale, interdisciplinare e intersettoriale in *Environmental Sustainability and Wellbeing* (**OD3** e **OD4**).

7) Ambiti di specifico interesse del Dipartimento di Studi Umanistici

In aggiunta a quanto già sottolineato, nell’ambito delle azioni finalizzate al miglioramento della qualità della ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici, si intendono intraprendere alcune misure specifiche:

- La produzione scientifica dei dottorandi non viene monitorata in modo adeguato e, sulla base del rilievo compiuto, le pubblicazioni da loro effettuate nel triennio sono molto limitate e, soprattutto,

mal distribuite (il dato probabilmente è influenzato anche dal fatto che non caricano i prodotti della ricerca su IRIS) (Fig. 3). In questo ambito si intende monitorare con maggior attenzione l’inserimento dei prodotti in IRIS e inserire un obbligo di pubblicazione di almeno due articoli nel corso del triennio di dottorato.

- La produzione scientifica degli assegnisti non viene adeguatamente monitorata e, sebbene siano state rilevate delle eccellenze, alcuni risultano un poco al di sotto della media per quel che riguarda la pubblicazione di articoli scientifici (in alcuni casi perché gli assegnisti sono in effetti impiegati anche a seguire progetti didattici e amministrativi). Anche in questo ambito si intende sensibilizzare all’inserimento in IRIS dei prodotti in quanto il dato risultante potrebbe essere molto influenzato da questo aspetto. Si intende, inoltre, nell’ambito degli eventuali rinnovi degli assegni utilizzare le pubblicazioni come indicatore fondamentale nella valutazione della relazione annuale. Da un punto di vista generale, l’intenzione è quella di raggiungere un target medio di 1 prodotto per assegnista di ricerca. Il raggiungimento degli obiettivi verrà monitorato semestralmente dalla commissione AQR Dottorato e Assegnisti.

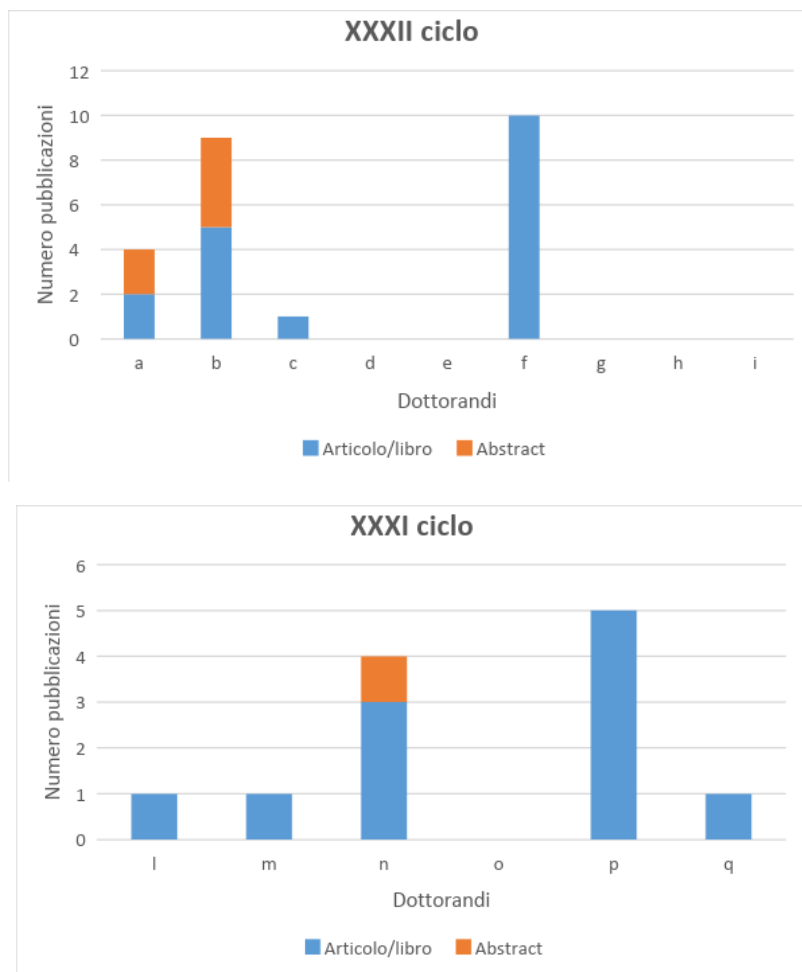


Fig. 3: pubblicazioni inserite in IRIS dai dottorandi del XXXII (immatricolati nel 2017) e XXXI (immatricolati nel 2016) ciclo.



Modalità di monitoraggio delle azioni di miglioramento

Il monitoraggio delle azioni di miglioramento proposte verrà fatto con scadenza semestrale. Una commissione formata da A. Alietti, M. Arzarello, S. Bertelli, M. Caparrini e A. Castelli si occuperà di:

- monitorare l'inserimento delle informazioni nelle schede di raccolta dati predisposte per i principali punti in cui il quadro fornito dall'amministrazione centrale era maggiormente sottostimato; una mail di sollecito alla compilazione verrà inviata trimestralmente;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi indicati nella relazione e redigere una relazione sintetica che verrà inserita nel sito internet del Dipartimento di Studi Umanistici; in caso di mancato miglioramento le attività proposte verranno integrate e modificate;

Particolare attenzione verrà data al monitoraggio e alla quantificazione degli indicatori utili alla Valutazione della Qualità della Ricerca al fine di garantire il miglioramento delle performance del Dipartimento.